

Nelle circoscrizioni e nei collegi del Lazio per il 19 e 20 maggio

Così si vota per la Camera



- 1 BERLINGUER Enrico, della Direzione del PCI e segretario regionale del Lazio
2 BUFALINI Paolo, senatore - della Direzione del PCI
3 NATOLI Aldo, deputato - del Comitato Centrale del PCI consigliere comunale di Roma
4 ANDERLINI Luigi, deputato - socialista indipendente
5 GIANNANTONI Gabriele, professore incaricato alla Università di Roma - indipendente
6 ALATRI Paolo, deputato - presidente dell'Associazione per i rapporti culturali Italo URSS
7 ANGELLO Ferruccio, consigliere comunale di Civitavecchia - operaio
8 ASSANTE Franco, consigliere provinciale di Frosinone e comunale di Cassino - avvocato
9 BALSIMELLI Luciano, segretario regionale dei sindacati CGIL dei dipendenti degli Enti locali
10 BUCCI Gino, sindaco di Ardea - maestro
11 CAPRITTI Felice, presidente Associazione nazionale venditori ambulanti - consigliere comunale di Roma
12 CAROCCI Albergo, deputato - indipendente - condirettore della rivista «Nuovi Argomenti» - avvocato
13 CELLERINO Lyana, dirigente delle donne comuniste romane
14 CESARONI Gino, consigliere provinciale di Roma e comunale di Genzano
15 CIANCA Claudio, deputato - segretario generale della Federazione lavoratori del legno edili ed affini CGIL
16 CITTADINI Giuseppe, consigliere provinciale di Frosinone - professore
17 D'ALESSIO Aldo, deputato - segretario del gruppo comunista della Camera
18 DI TRAPANO Alessandro, vice sindaco di Sezze - contadino
19 ERCOLI Salvatore, presidente dell'Unione artigiana di Viterbo - artigiano chimista
20 FILOSI Nicola, operaio e membro della commissione interna della Palmolive di Anzio
21 FORTE Gaetano, consigliere comunale di Formia - impiegato
22 IAVICOLI Roberto, consigliere comunale di Roma - medico
23 LA BELLA Angelo, deputato - presidente dell'Alleanza dei contadini di Viterbo
24 LUBERTI Franco, consigliere comunale di Latina - avvocato
25 MANCINI Olivio, presidente dell'Unione artigiana regionale e consigliere provinciale di Roma
26 MARRONI Angelo, presidente dell'Alleanza dei contadini di Roma e della direzione dell'Alleanza nazionale dei contadini - avvocato
27 MASTRACCHI Giuseppe, segretario del sindacato nazionale dei postelegrafonici CGIL
28 MAZZOLI Ignazio, segretario della Federazione Giovanile Comunista di Frosinone - universitario
29 MELANDRI Virgilio, dirigente delle Consulte popolari di Roma
30 MICETTI MARRONI Maria Antonietta, consigliere comunale di Roma
31 MIGLIORRELLI Achille, sindaco di S. Giorgio a Liri
32 MORVIDI Lelo, senatore - avvocato
33 PIETROBONO Orlando Vittorio Tullio, deputato
34 POCCHETTI Mario, segretario regionale della CGIL per il Lazio e consigliere provinciale di Roma
35 RANALLI Giovanni, consigliere provinciale di Roma e comunale di Civitavecchia
36 RAPARELLI Franco, presidente della Federazione provinciale delle cooperative e mutue e consigliere provinciale di Roma
37 RICCI Gustavo, consigliere provinciale di Roma e comunale di Genzano - bancario
38 SAVONA Mario, consigliere comunale di Fondi - imprenditore agricolo
39 SCANDONE Albergo, indipendente - pubblicista - segretario della Casa della cultura di Roma
40 SERAFINI Beniamino, del Movimento autonomo socialista - maestro
41 SOLDINI Nello, segretario provinciale del sindacato CGIL, autotrozzista - consigliere comunale di Roma - operaio dell'ATAC
42 TROMBADORI Antonello, consigliere comunale di Roma - redattore dell'«Unità» - Medaglia d'argento della Resistenza
43 VELLETRI Francesco, consigliere comunale di Velletri
44 VERRELLI Alfredo, sindaco di Boville Ernica - contadino
45 VETTERE Ugo, consigliere comunale di Roma - impiegato dello Stato
46 ZELLI Primo, operaio del Poligrafico dello Stato
47 ZUCCARO Giovanni, consigliere provinciale di Frosinone - insegnante

La lista del PCI alla Camera e i candidati di sinistra per le elezioni al Senato

Enrico Berlinguer capolista - I candidati discussi in 209 assemblee di sezione con la partecipazione di almeno 15.000 militanti, attivisti e semplici iscritti - Accordo con il PSIUP e qualificata presenza di cattolici, indipendenti e socialisti autonomi

I candidati alla Camera dei deputati che il nostro Partito presenta nella circoscrizione e i candidati che presentiamo nei collegi senatoriali in base all'accordo con il PSIUP, al quale ha dato la sua adesione Ferruccio Parri, costituiscono - nel loro insieme - oltre che una degna espressione delle forze migliori del nostro Partito, un largo schieramento democratico di sinistra. E questo a me preme sottolineare prima di tutto: nelle liste elettorali si esprime già una larga politica unitaria di alleanza, una indicazione di prospettiva che, avendo al centro l'accordo elettorale fra PCI e PSIUP, si apre a qualificate forze socialiste, cattoliche, indipendenti. I lettori vedranno, dalle liste qui pubblicate, l'ampiezza dello schieramento con il quale andiamo alla battaglia elettorale ed al giudizio degli elettori, il 19 maggio. Un più diffuso discorso sulle candidature al Senato lo faremo domani sera al Brancaccio, nella manifestazione con i compagni del PSIUP. Qui desidero soltanto indicare che, nel quadro dell'accordo per il Senato, oltre al compagno Tomassini, del PSIUP, ripresenteremo Carlo Levi e, nel collegio di Viterbo, si presenterà per la prima volta Adriano Ossicini, cattolico indipendente. pro

Saluto a D'Onofrio che ha deciso di non ripresentarsi candidato Deputato fin dalla Costituente egli rimane fortemente impegnato nel gruppo dirigente del partito

Per la prima volta da quando, dopo la liberazione, è stata ristabilita la democrazia, il compagno D'Onofrio non è presente nelle liste che il nostro partito presenta a Roma in questa occasione elettorale. Ragioni di età, della volontà di favorire un processo di avvicendamento nelle file del gruppo parlamentare, il desiderio di concentrare la sua attività dirigente nel lavoro di partito, lo hanno indotto a chiedere di non ricoprire ancora questo incarico pubblico. D'Onofrio è stato deputato di Roma fin dall'Assemblea Costituente (dopo essere stato nella Consulta Nazionale al tempo dei governi del CLN). Durante quei sei lunghi anni di attività parlamentare egli ha sempre caratterizzato la sua opera come quella del dirigente comunista che, instancabilmente impegnato nell'attività parlamentare, sa al tempo stesso mantenere uno stretto contatto con il elettorato e il partito anche quando, come nel suo caso, i numerosi incarichi nazionali che gli erano stati affidati, rendevano più oneroso il suo compito. Il partito accolse la notizia della sua rinuncia al mandato parlamentare come una perdita, la cui amarezza è tuttavia temperata dalla consapevolezza che D'Onofrio, nonostante ogni difficoltà materiale, resta nella campagna elettorale e nella vita politica fortemente impegnato nel gruppo dirigente del partito. Non è un saluto al compagno che si ritira dalla vita politica dunque, quello che i compagni romani rivolgono a «Edo» perché egli resta con noi, ma l'augurio caloroso ed affettuoso al dirigente che ha dato tanto al partito di Roma e da cui per molti anni ancora si attende il contributo prezioso del suo pensiero, della sua esperienza, della sua azione.



Fosse Ardeatine Oggi l'omaggio ai 335 martiri

Alle ore 10,30 la cerimonia commemorativa - Una delegazione del PCI al Mausoleo

Per il XXIV anniversario dell'eccidio delle Fosse Ardeatine perpetrato dai nazifascisti, questa mattina alle 8,30 una delegazione del PCI si reca davanti al Mausoleo, eretto in ricordo dei 335 caduti martirizzati, per deporre corone di fiori. Successivamente alle 10,30 avrà luogo una solenne cerimonia commemorativa alla quale prenderanno parte anche numerosi ex partigiani e dirigenti delle sezioni e del Comitato provinciale dell'ANPI, i quali, prima di recarsi alle Fosse Ardeatine, si raccoglieranno a Foria S. Paolo per la deposizione di una corona di alloro sulla lapide dei Caduti. Quindi, dinanzi al Mausoleo si svolgerà la cerimonia conclusiva con la partecipazione di rappresentanti dell'ANPI, del sindaco, del presidente della Provincia, del presidente nazionale dell'ANFIM, del ministro della Difesa e di numerosi assessori e consiglieri comunali. L'altra sera, frattanto, si è svolta una manifestazione presso la sede dell'ANPI in via dei Sardi 12, ove Carla Capponi, medaglia d'oro della Resistenza, ha pronunciato un breve discorso per commemorare i cinque cittadini di S. Lorenzo che rimasero vittime, insieme a tutti gli altri, dell'eccidio delle Fosse Ardeatine. Vi hanno preso parte il signor Lorenzetti per il Comitato cittadino, e numerosi altri rappresentanti del nostro Partito, del PSU e della FGCI, quindi tutti si sono recati in corteo per deporre corone di fiori dinanzi alle lapide che ricordano il sacrificio dei cinque cittadini di S. Lorenzo.

fessore ordinario all'Università di Roma. Desidero sottolineare anche il carattere largamente unitario della nostra lista dei candidati alla Camera: la presenza, nella lista di lista del socialista indipendente Luigi Anderlini è un'esplicita espressione del nostro rapporto con quella larga parte dei lavoratori e dell'opinione pubblica socialista che non accetta la subordinazione alla Democrazia cristiana e questo fatto è sottolineato dalla presenza in lista del compagno Seralli, del Movimento socialista autonomo della provincia di Viterbo. Che il nostro partito presenti Gabriele Giannantoni, indipendente, professore incaricato all'Università di Roma, è cosa di grande valore e segna un nostro effettivo collegamento con il movimento universitario nella sua espressione più matura e consapevole, ed è una delle ragioni dell'importanza che annettiamo al problema della riforma dell'Università e della scuola, che porremo come uno dei punti centrali della nostra battaglia elettorale. Alberto Carrocci, indipendente, direttore di «Nuovi Argomenti» ha confermato la sua adesione alla nostra lista sottolineando il valore di una comune battaglia democratica, e di questo rinnovato rapporto desideriamo qui sottolineare il valore e tutta l'importanza. Per la prima volta dalle lontane elezioni politiche del 1948, la lista dei candidati alla Camera dei deputati non può aprirsi con il nome prestigioso del compagno Palmiro Togliatti, che aveva stabilito un particolare legame di affetto e di simpatia, oltre tutto, con l'elettorato romano. Ma il compagno Enrico Berlinguer, capolista della lista, è con noi i compagni Bufalini e Natoli, e al Senato il compagno Perna e la compagna Maria Rodano ben rappresentano la continuità e la tradizione del nostro Partito. Nell'insieme delle proposte, infine, ci sembra che sia giustamente rappresentato il mondo popolare romano e del Lazio nelle sue varie espressioni e componenti. Nelle nostre liste vi sono numerosi rappresentanti della classe operaia, dei contadini, del pubblico impiego, dei ceti intermedi, delle libere professioni, dirigenti sindacali e politici, dirigenti di organizzazioni e associazioni di categoria, rappresentanti del movimento femminile. Ciò significa che noi siamo in condizioni di porre con forza nella campagna elettorale, e poi in aula, le nostre proposte, e noi li altri, dirigenti parlamentari che verranno eletti - i problemi della classe operaia innanzi tutto e quelli delle più larghe categorie sociali - nel quadro di una visione democratica dello sviluppo economico regionale e del rinnovamento di Roma.

Fra i parlamentari uscenti, non si trova oggi in lista il compagno Edoardo D'Onofrio. Il nostro caro e popolare Edo aveva già chiesto da tempo di non essere ripresentato ed eletto al Parlamento, e questo perché, dopo molti legislature, è stato il suo desiderio - accolto dal Partito - dedicarsi esclusivamente all'attività di Partito, e contribuire anche ad altri settori dell'attività di categoria, rappresentando fra speriamo presto di poter vedere, la conoscenza della storia del nostro movimento. Che dire di questa decisione? Che cosa dice al compagno D'Onofrio? Prima di tutto un sincero apprezzamento per questa autonoma decisione, e poi lo auguro di averlo al mandato parlamentare come una perdita, la cui amarezza è tuttavia temperata dalla consapevolezza che D'Onofrio, nonostante ogni difficoltà materiale, resta nella campagna elettorale e nella vita politica fortemente impegnato nel gruppo dirigente del partito. Non è un saluto al compagno che si ritira dalla vita politica dunque, quello che i compagni romani rivolgono a «Edo» perché egli resta con noi, ma l'augurio caloroso ed affettuoso al dirigente che ha dato tanto al partito di Roma e da cui per molti anni ancora si attende il contributo prezioso del suo pensiero, della sua esperienza, della sua azione.

Desidero sottolineare, infine, che le nostre liste sono state concordate ad alto livello democratico. Abbiamo svolto 209 assemblee di sezione riunite per collegi e sezioni, assemblee di categoria, riunioni di quartiere, riunioni vari e tutti ugualmente importanti. Desidero sottolineare, infine, che le nostre liste sono state concordate ad alto livello democratico. Abbiamo svolto 209 assemblee di sezione riunite per collegi e sezioni, assemblee di categoria, riunioni di quartiere, riunioni vari e tutti ugualmente importanti.

Desidero sottolineare, infine, che le nostre liste sono state concordate ad alto livello democratico. Abbiamo svolto 209 assemblee di sezione riunite per collegi e sezioni, assemblee di categoria, riunioni di quartiere, riunioni vari e tutti ugualmente importanti. Desidero sottolineare, infine, che le nostre liste sono state concordate ad alto livello democratico. Abbiamo svolto 209 assemblee di sezione riunite per collegi e sezioni, assemblee di categoria, riunioni di quartiere, riunioni vari e tutti ugualmente importanti.

Renzo Trivelli

Domani PCI-PSIUP presentano i candidati al Senato

La presentazione delle candidature al Senato del PCI e del PSIUP nel Lazio avrà luogo domani alle 18, nella Sala Brancaccio. Parleranno sull'accordo unitario PCI-PSIUP i segretari delle Federazioni dei due partiti, Renzo Trivelli e Roberto Maffioletti. Per la lista dei candidati prenderanno la parola il compagno senatore Edoardo Perna del PCI, il senatore Carlo Levi indipendente e il senatore Angelo Tomassini del PSIUP.

Domenica Il PCI apre la campagna elettorale

Domenica prossima, 31 marzo, alle ore 10,30 al cinema Brancaccio, il PCI apre la campagna elettorale per Roma e la circoscrizione laziale. Terrà un discorso il compagno Enrico Berlinguer, capolista della circoscrizione. Parleranno anche i candidati on. Luigi Anderlini, socialista, e il prof. Gabriele Giannantoni, indipendente.

Una precisa testimonianza dell'indignazione dei cattolici onesti

La CISL accusa la DC per la candidatura Petrucci

Un articolo del settimanale «Mondo-domani» definisce sconcertante la proposta di presentare candidato l'ex sindaco - Potrebbe diventare solidarietà «con un comune malversatore» - Denunciato il prevalere di interessi personali e di gruppi di potere

La decisione della commissione elettorale del comitato romano della DC di proporre all'ex sindaco Petrucci la candidatura alla Camera dei deputati ha suscitato nell'opinione pubblica e in gran parte degli ambienti politici democratici commenti indignati e reazioni molto severe. Il fatto che Petrucci - timoroso del giudizio del corpo elettorale - abbia poi preferito rinunciare alla candidatura mettendo così a punto un'operazione concordata ad alto livello che dovrebbe concludersi con la sua scarcerazione (provvisoria) - è un elemento che non toglie nulla alla gravità del gesto della DC che ha voluto apertamente solidarizzare, dandogli la città e la magistratura con chi è attualmente «detenuto in carcere preventivo sotto l'accusa di peculato e interesse privato in atti d'ufficio».

La decisione di proporre la candidatura Petrucci - conclude «Mondo-domani» - appare come un fatto «francamente oltraggioso per il Parlamento, per la giustizia, anche per l'elettorato». Il severo giudizio della CISL, sia pure espresso utilitosamente, dà la misura della reazione degli ambienti democratici e dei lavoratori cattolici all'credibile proposta della DC romana (avallata da Rumor) e, in un certo senso, rivela che ad essa si è giunti non senza contrasti ed opposizioni, il che per molti versi aggrava la posizione del comitato romano

della DC che tali opposizioni ha del tutto ignorato. Il fatto che la stessa sezione del quartiere di cui Petrucci apparteneva, abbia respinto la proposta di presentare l'ex sindaco nelle liste dello scudo crociato, sia a dimostrare che la base democristiana, nonostante la pressione esercitata dall'apparato del partito in gran parte «petrucciano», non ha in alcun modo dato il suo assenso all'operazione, che invece è stata concordata al vertice, attraverso la «scienza» e «mediazione» - lo dicono gli stessi «petrucciani» con una certa malizia - dell'on. Andreotti. Per quanto riguarda le altre candidature, niente di nuovo rispetto a quanto già si sapeva. Da notare che il gruppo «petrucciano» è riuscito ad ottenere un collegio senatoriale per il marchese Gerini, uno del «big» dell'edilizia romana. Molto contrastata la designazione del nolo proprietario di sale cinematografiche Giovanni Aniasi, così come il quale si sono schierati sinistra e fanfaniani e che l'ha spuntata solo per un compiacente voto di astensione.



Fra le novità dell'ultimo momento da segnalare la candidatura dell'assessore Rubico, che, se sarà eletto, dovrà dimettersi dall'incarico canonico. Questa è forse l'unica concessione fatta alla sinistra ai fanfaniani (rappresentati da Galloni e Dardà) in una lista dove prevalgono dorotei, un dretiniani e esponenti della destra.

g. be. Grottaferrata Aperta ieri la 368ª Fiera Ieri è stata inaugurata a Grottaferrata la 368. edizione della fiera nazionale, l'unica specializzata in Italia nella sensazione di attrezzature meccaniche idonee alla lavorazione dei terreni declivi.

Advertisement for STAMAR GRANDI MAGAZZINI. Located at Piazza dei Consoli 19, Quartiere Don Bosco (TUSCOLANO). The ad lists various clothing items for men and women, such as suits, shirts, and dresses, along with their prices. It emphasizes that the goods are sold at factory prices.

Così si vota per il Senato



- Roma I PASSIGLI Marisa, del comitato centrale del Partito Socialista Italiano di Unità Proletaria - dottoressa nazionale dell'Unione Donne Italiane - dottore in lettere
Roma II PALLOTTA Gino, giornalista
Roma III TOMASSINI Angelo, senatore - del Partito Socialista Italiano di Unità Proletaria - avvocato
Roma IV PERRA Edoardo Romano, senatore - del comitato centrale del PCI - vice presidente del gruppo comunista del Senato
Roma V MODICA Enzo, del comitato centrale del PCI - consigliere dell'Istituto di ricerche economiche e sociali del Lazio - pubblicista
Roma VI MADERCHI Italo, consigliere provinciale di Roma
Roma VII LEVI Carlo Graziadio, senatore - indipendente - scrittore, pittore
Roma VIII VENTURA Luciano, consigliere comunale di Roma - avvocato
Latina TOMASSINI Angelo, senatore - del Partito Socialista Italiano di Unità Proletaria - avvocato
Cassino TOMASSINI Angelo, senatore - del Partito Socialista Italiano di Unità Proletaria - avvocato
Frosinone COMPAGNONI Angelo, senatore - contadino - presidente dell'Alleanza dei contadini di Frosinone
Civitavecchia CINCIARI RODANO Maria Lisa, deputato - vice presidente della Camera dei Deputati del Comitato Centrale del PCI
Velletri LEVI Carlo Graziadio, senatore - indipendente - scrittore, pittore
Tivoli MAMMUCARI BRANDANI Mario, senatore
Viterbo OSSICINI Adriano, indipendente - professore ordinario all'Università di Roma
Rieti REITANO Aiffo, medico